# NonSoloBiografie: Washington Irving

A Washington Irving si deve soprattutto un raccon to come "Rip Van Winkle" in cui la fiaba europea viene trapiantata nel paesaggio primordiale nordamericano. Nato a New York nel 1783 (morì a Tarrytown New York il 28 novembre 1859) figlio di un ricco commerciante newyorkese, fu avviato agli studi giuridici. Si diede presto ai viaggi e all'attività letteraria. In Salmagundi o ghiribizzi e opinioni di Launcelot Langstaff, e altri (Salmagundi or the whimwhams and opinions of Launcelot Langstaff, Esq., and others, 1807-1808) satireggiò amabilmente la società di New York. Con la parodistica Storia di New York (History of New York, 1809), attribuita scherzosamente all'immaginario studioso olandese-americano Dietrich Knickerbocker, diede la prima rilevante testimonianza della produzione letteraria umoristica nordamericana. Nel 1818 lasciò gli USA per l'England, dove rimase 17 anni. Dal suo soggiorno nella campagna inglese e dal suo amore per gli scrittori romanticisti nacque la sua opera più famosa, Il libro degli schizzi (The sketch-book, 1819-1820), e che comprende la versione nordamericana di alcuni racconti popolari europei. In particolare Rip Van Winkle e La leggenda di Sleepy Hollow, che Irving trasformò in miti della nuova cultura. "Rip Van Winkle" è il racconto più celebre di Irving. Rip è un americano di origine olandese, noto per la sua pigrizia e la sua giovialità. Vive in compagnia dei figli e di una moglie bisbetica, in un villaggio sul fiume Hudson nel periodo pre-rivoluzionario. Un giorno, mentre è a caccia sui pendii delle montagne Catskills, incontra un minuscolo straniero vestito di un antico costume olandese. Rip si unisce a lui e ad altri gnomi in una partita a birilli. Dopo aver bevuto un misterioso li quore, cade in un magico sonno che dura vent'anni. Si risveglia a rivoluzione americana avvenuta. Scopertosi vecchio, ritorna al suo vil laggio accolto dalla figlia, madre di una famiglia numerosa. Libero ormai dalla tirannia della moglie, morta da tempo, ma anche privo dei vecchi amici, Rip si ricostruisce un nuovo mondo, simboleggiando così in pieno l'uomo nordamericano. Al suo ritorno a New York, Irving fu accolto come il primo scrittore nordamericano di fama internazionale. Irving trascorse gli ultimi anni nella sua proprietà di campagna di Sunnyside Tarrytown presso New York. Poco prima di morire completò la Vita di Washington (Life of Washington). Irving fu prosatore capace di esprimersi sia nell'arguto scritto d'occasione che nell'opera erudita, ebbe lo spirito brillante dei saggisti settecenteschi e le propensioni degli intellettuali romanticisti: l'interesse per la storia, l'esotico, le tradizioni popolari. Con la sua attività letteraria contribuì a collegare la cultura europea con gli inizi di una autonoma cultura nordamericana.